



COMUNE DI NOCETO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 1 di 19



COMUNE DI NOCETO

COMUNE DI NOCETO: *Piazzale Adami n. 1*

SEDI OPERATIVE:

INDIRIZZO

Scuola statale dell'infanzia "B. Munari"

Via Dello Sport 1

Scuola primaria statale "R. Pezzani"

P. le Dello Sport 1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

OGGETTO DELL'APPALTO:

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

RIF. CONTRATTO D'APPALTO:

INDICE



PREMESSA	3
1. DEFINIZIONI	3
2. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	4
3. REFERENTI INTERNI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
4. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO	6
5. GESTIONE DELLE EMERGENZE	7
5.1. APPALTATORI COME SOGGETTI ATTIVI.....	7
5.2. APPALTATORI COME SOGGETTI PASSIVI	8
5.3. INFORMAZIONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA	8
6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI.....	8
7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	11
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	11
8.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....	12
8.2. SCHEDE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO.....	13

**PREMESSA**

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Ai sensi dell'art. 26 del citato decreto in caso di affidamento dei servizi all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e/o servizi delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, oltre a:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai servizi da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (*art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/08*);
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (*art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08*);

promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Il presente documento DUVRI è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Il presente documento di valutazione deve essere inteso in senso dinamico e potrà essere integrato, nella redazione del Verbale di Coordinamento tra la ditta appaltatrice ed il referente del committente e nelle fasi esecutive, con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure da adottarsi.

1. DEFINIZIONI

Interferenza	Possibile interazione non controllata e non pianificata tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che si trovino ad operare nelle stesse aree aziendali
Committente	Il soggetto per conto del quale l'opera viene realizzata
Appaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa che si impegna nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione, con proprie risorse e/o con l'impiego di risorse esterne, quali subappaltatori e/o lavoratori autonomi
Subappaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa incaricato da parte dell'appaltatore di eseguire i servizi o parte di essi già compresi in quelli oggetto dell'appalto principale
Committente/ datore di lavoro	Il soggetto incaricato dal committente per la gestione dell'appalto e per il controllo sull'esecuzione del servizio compresa l'applicazione delle procedure esistenti in merito ai compiti previsti dall'art. 26 comma 1 lettera b e comma 2 del D.Lgs 81/08.
Referente tecnico	Il soggetto incaricato dal committente di coordinare le attività tecniche necessarie a garantire la sicurezza degli immobili sedi operative del servizio in appalto.



COMUNE DI NOCETO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

Pagina 4 di 19

2. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Servizio di refezione scolastica della scuola statale dell'infanzia e scuola primaria dell'istituto Comprensivo di Noceto
AREE O REPARTI NEI QUALI SI SVOLGONO I SERVIZI	Scuola Statale dell'Infanzia "B. Munari" - Via dello sport 1 - Noceto Scuola Primaria Statale "R. Pezzani" - P. le dello sport 1 - Noceto
NUMERO DI ADDETTI PREVISTI	
IMPRESA APPALTATRICE/ PRESTATORE D'OPERA	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
DELEGATO DEL DATORE DI LAVORO ALLA SOTTOSCRIZIONE	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE (OVE PRESENTE)	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (OVE PRESENTE)	
REFERENTE INTERNO	
DURATA DEL CONTRATTO	1.9.2017 - 31.08.2022

**3. REFERENTI INTERNI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

RESPONSABILI FUNZIONALI		COMPITI	RECAPITI
FUNZIONE	NOMINATIVO		
RSPP Comune di Noceto		Analizzare le possibili interferenze di rischio tra le attività svolte dal Committente e quelle svolte dalle Imprese appaltatrici e definire le misure di prevenzione e protezione.	
Committente / Datore di lavoro Comune di Noceto	SIG.RA ANNA AGOSTINI	Vigilare sullo svolgimento dell'appalto sul rispetto delle condizioni di sicurezza. Coordinare le attività, dal punto di vista della sicurezza, durante l'effettuazione dei servizi. Disporre la sospensione dell'appalto in caso di gravi rischi o di inadempienze. Segnala al Referente Tecnico la presenza di gravi rischi e situazioni di emergenza, riscontrati nelle sedi operative, di cui sia venuto a conoscenza.	0521 - 622134 anna.agostini@comune.noceto.pr.it
Referente Tecnico Comune di Noceto	GEOM. MORENO TRENTINI	Coordinare le attività tecniche necessarie a garantire la sicurezza degli immobili sedi operative del servizio in appalto; Segnala al Committente/Datore di lavoro la presenza di gravi rischi e situazioni di emergenza, riscontrati nelle sedi operative, di cui sia venuto a conoscenza;	0521 - 622111 0521 - 622215 m.trentini@comune.noceto.pr.it Reperibilità 320 43 13 485
Medico competente	Dott.ssa Simona Vanni		
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig. Giuseppe Catellani		0521 - 622133



REFERENTI ISTITUTO COMPRENSIVO	COMPITI	RECAPITI
FUNZIONE		
Dirigente Istituto Comprensivo di Noceto o suoi delegati	<p>Segnalare al Committente/Datore di Lavoro eventuali situazioni di emergenza, rischio ed inadempienze correlate all'esecuzione del servizio in appalto</p> <p>Segnalare al Referente tecnico situazioni di rischio correlate alla sicurezza degli immobili sedi operative del servizio in appalto.</p> <p>Informare i propri lavoratori in merito ai rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore.</p>	0521/625110

4. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO

RISCHI SPECIFICI	NOTE
Incidente stradale nelle fasi di accesso/uscita dalle sedi operative	I varchi carrabili immettono direttamente su arterie stradali a scorrimento. L'area interna carrabile (uscita ovest dell'edificio) destinata allo carico/scarico delle derrate e dei pasti è utilizzata anche come uscita per accedere alle palestre ed alla fermata dello scuolabus. Pertanto la ditta appaltatrice è tenuta ad adottare le misure necessarie ad assicurare che tale area risulta sgombra da alunni e personale della scuola prima di consentire l'ingresso dei mezzi deputati al servizio di cui sopra.
Investimenti ed urti nelle aree cortilizie	In caso di mancato rispetto delle regole di circolazione e della segnaletica installata all'interno delle pertinenze comunali.
Incendio/esplosione	Legati alle sostanze infiammabili (gas metano) presenti negli impianti dei locali cucine.
Trasporto pietanze dai terminali attrezzati di cottura ai refettori destinati alla somministrazione e consumo dei pasti	Presso il plesso scolastico Pezzani/Munari, il trasporto dei pasti dal terminale attrezzato di cottura rispettivamente ai refettori a servizio della scuola primaria e alle sale mensa della scuola dell'infanzia avviene mediante l'utilizzo di carrelli portavivande.
Pulizia pavimentazioni nei refettori e sale mensa dei plessi scolastici individuati nel contratto d'appalto	La società aggiudicataria è tenuta ad effettuare la pulizia delle pavimentazioni dei refettori e delle sale destinate alla consumazione dei pasti presso i plessi scolastici interessati dal servizio



In ogni caso il personale dell'Appaltatore dovrà essere messo a conoscenza degli specifici comportamenti da tenere in ciascuna delle sedi operative di servizio in relazione al rispettivo DUVRI.

Nel caso in cui l'Appaltatore debba intervenire in aree soggette a specifiche prescrizioni e non messe preventivamente in sicurezza, oppure in caso di simultanea presenza di più appaltatori, condizione non prevista all'interno del presente documento, l'Appaltatore deve richiedere al Committente/Datore di lavoro del *Comune di Noceto* autorizzazione all'accesso.

5. GESTIONE DELLE EMERGENZE

5.1. APPALTATORI COME SOGGETTI ATTIVI

► COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI INCENDIO

Se durante l'esecuzione dei servizi si verifica un principio di incendio il personale deve:

- A. sospendere immediatamente i servizi;
- B. intervenire con i mezzi a propria disposizione per estinguere l'incendio;
- C. se non è possibile il punto B, chiamare il numero di emergenza 115 (Vigili del Fuoco) ed intervenire con i mezzi a propria disposizione per circoscrivere l'incendio senza mettere a repentaglio la propria sicurezza;
- D. dare tempestiva comunicazione all'addetto anticendio della struttura e avvisare immediatamente il Referente Tecnico/reperibile del *Comune di Noceto*, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Nelle zone non interessate dalla situazione di emergenza, il personale dell'Appaltatore deve:

- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi anticendio;
- interrompere tutti i prelievi d'acqua;
- interrompere qualsiasi comunicazione telefonica;
- non allontanarsi dal proprio posto di lavoro;
- chiudere alimentazione del gas;

è vietata la sosta di qualsiasi mezzo ed attrezzature nelle aree antistanti le prese della rete anticendio.

► COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI INFORTUNIO

Se durante l'esecuzione dei servizi si verifica un infortunio comportarsi come segue.

In caso grave e urgente:

- chiamare il 118 per chiedere un'ambulanza;
- durante l'attesa dell'arrivo dell'ambulanza:
 - a. informare l'addetto pronto intervento della struttura;
 - b. fornire i primi soccorsi cercando di mantenere la calma, allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, in attesa dell'arrivo in loco dell'addetto pronto intervento della struttura';
 - c. sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso;



- d. avvisare il Committente/Datore di lavoro del *Comune di Noceto* di quanto accaduto, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio.
- o Negli altri casi avvisare l'addetto pronto intervento della struttura ed il Committente/Datore di lavoro del *Comune di Noceto* di quanto accaduto, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'infortunio.

5.2. APPALTATORI COME SOGGETTI PASSIVI

► COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI ALLARME

Gli addetti di imprese esterne presenti presso le sedi comunali, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- o sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso;
- o continuare il proprio lavoro in tranquillità e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- o attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza o dell'ordine di evacuazione

5.3. INFORMAZIONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA	DA TELEFONI INTERNI	DA ALTRI TELEFONI
Centralino Comune di Noceto	11	0521/622011
Polizia Municipale	150	0521/622150
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	/	348/3185293

6. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI



MISURE ORGANIZZATIVE

Il personale dell'appaltatore deve indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.

L'accesso agli edifici da parte del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai servizi a Voi commissionati.

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei servizi, all'interno delle nostre sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.

**MISURE ORGANIZZATIVE**

Durante l'esecuzione delle attività lavorative dell'appaltatore i luoghi destinati ai servizi devono essere adeguatamente recintati o segnalati dallo stesso.

L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario in uso nella sede del committente oggetto di lavoro ed essere concordato con il Referente Interno su richiesta del quale vengono eseguiti i servizi, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.

A servizi ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge)

**OBBLIGHI E DIVIETI**

Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.

Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai servizi salvo non esistano motivi di pericolo grave ed immediato che lo richiedano.

Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.

Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.

Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.

Divieto di compiere lavori di saldatura o molature, uso di fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.

Divieto di effettuare operazioni di saldatura o taglio con cannelli o attrezzature elettriche nelle seguenti condizioni:

- su recipienti o tubi chiusi
- su recipienti o tubi aperti che contengano o abbiano contenuto materie che, sotto l'azione del calore possono dar luogo a miscele esplosive o infiammabili

È vietato utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del committente per lo svolgimento dei servizi all'interno dello stabile se non dietro specifico consenso scritto.

È obbligatorio segnalare immediatamente al Referente Interno eventuali deficienze dei macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e sollevamento (caso dell'impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà del committente da parte dell'appaltatore).

Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.

Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.

Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

**OBBLIGHI E DIVIETI**

È obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e DPI.

Divieto di passare sotto carichi sospesi.

Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

È vietato ovunque il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche.

È obbligatorio tenere puliti ed in ordine i posti di lavoro e di passaggio.

È vietato rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e di protezione senza specifica autorizzazione del Referente Interno.

È vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi o elementi in moto.

È vietato eseguire servizi su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze.

È vietato modificare prese e spine.

È vietato maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.

È vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

È vietato spostare e sollevare carichi sospesi esponendosi al carico o passando sopra altri lavoratori.

**MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO**

Sopralluogo preliminare all'inizio dei lavori

L'Appaltatore, accompagnato dal Committente/datore di lavoro del Comune di Noceto o suo delegato, ha verificato, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro e, nei casi di cui al precedente paragrafo 4, firma il verbale di sopralluogo.

Sub-appalto

Eventuali subappalti devono essere richiesti per iscritto, e potranno essere stipulati soltanto dopo essere stati autorizzati dal Committente per iscritto. L'appaltatore ha, nei confronti dei dipendenti della ditta subappaltatrice gli stessi obblighi che ha verso i propri dipendenti.

**MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO**

Impiego in via eccezionale di attrezzature del Committente	In caso si renda necessario utilizzare attrezzature di proprietà del Committente, l'Appaltatore ne fa richiesta al Committente/datore di lavoro del Comune di Noceto che predispose l'apposito contratto di comodato, dichiarando di aver riscontrato il buono stato di efficienza. L'Appaltatore ha la responsabilità relativa all'uso ed alla conservazione delle medesime.
Impiego temporaneo di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc.) il cui impiego non è stato previsto nel contratto, l'Appaltatore deve farne specifica richiesta al Committente/datore di lavoro indicando il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media, compilando apposito modulo.

7. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovranno essere indicati, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire servizi adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro le aree di pertinenza del Committente;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica
- coordinamento con il Committente/datore di lavoro e con il Referente Tecnico del Comune di Noceto.

I costi (oneri diretti inerenti l'attività propria dell'appaltatore) più quelli speciali per la gestione delle interferenze contenuti nel presente documento e sopra menzionati sono stati stimati già negli atti di gara e sono già compresi all'interno del contratto d'appalto.

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

**8.1. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE**

Per ciascuna delle attività previste dall'appalto sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

1. sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
2. fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore
3. fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai servizi.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere alla individuazione specifica di tutti i rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione. Pertanto tale valutazione dovrà essere aggiornata a seguito di confronto con il DUVRI dell'Istituto comprensivo per tale edificio, compresi gli spazi esterni alla struttura.

Il processo di determinazione del livello di rischio si basa sul principio fondamentale che vede il rischio come funzione di due fattori:

- la probabilità che possa verificarsi un evento dannoso
- la valutazione e la portata dell'evento dannoso (gravità delle conseguenze)

L'indice di rischio è genericamente determinato dal prodotto di tali fattori.

Quindi: il rischio è tanto più grande tanto più è probabile che si verifichi l'incidente e tanto maggiore è l'entità del danno.

Sulla base dell'analisi effettuata, la classificazione dei rischi, in funzione della loro rilevanza, determina la definizione delle misure di prevenzione e protezione previste, secondo il criterio riportato nella seguente tabella.

LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI E PRIORITÀ
0 - TRASCURABILE	Non è richiesta alcuna misura aggiuntiva.
1 - MODERATO	Devono essere previsti interventi per ridurre il rischio

**2 - SOSTANZIALE**

Devono essere previste misure per evitare che le attività interferenti possano essere svolte contemporaneamente.

8.2. SCHEDE DEI RISCHI INTERFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO

Di seguito è riportata la scheda di valutazione dei rischi interferenziali legati allo svolgimento all'interno dei siti ed immobili comunali delle specifiche attività previste dell'appalto oggetto del presente documento.

I pittogrammi impiegati nella scheda hanno i seguenti significati:

- se riportati nella parte sinistra della colonna relativa alle "Misure di prevenzione e protezione previste" evidenziano cautele e comportamenti che l'Appaltatore deve tenere
- se riportati nella parte destra della suddetta colonna evidenziano cartellonistica o dispositivi che l'Appaltatore deve impiegare.

L'individuazione e la valutazione dei rischi riportati si basa sull'applicazione della metodologia di valutazione riportata nel paragrafo precedente.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE


Pagina 14 di 19

CODICE DOCUMENTO

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO REFEZIONE SCOLASTICA

AREE DI INTERVENTO	RIFERIMENTI		PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'AREA DI LAVORO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
	FUNZIONE	TEL.			
Sedi operative ed immobili Comune di Noceto	Committente/Datore di lavoro Anna Agostini	0521 622134	Autorizzazione ingresso ed inizio attività	Automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche Scale	Possibili a seconda del tipo di intervento
	Referenti per l'Istituto Comprensivo di Noceto: Dirigente o suoi delegati	0521 625110	Tesserino di riconoscimento		

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI

AREA DI INTERVENTO	FASE	ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE (MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE)
Plessi scolastici	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	Trascurabile	 Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 15 di 19

CODICE DOCUMENTO

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI

AREA DI INTERVENTO	FASE	ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE (MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE)
			Presenza di pedoni	Investimenti	Trascurabile	  Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell' Autorizzazione ai servizi . Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree cortilizie	Intervento	Spostamenti a piedi in aree esterne	Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti	Trascurabile	 Camminare lungo i percorsi pedonali segnalati. Non avvicinarsi ad eventuali mezzi in movimento. Nel caso di attraversamenti accertarsi che il passaggio sia sgombero prima di impegnarlo



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 16 di 19

CODICE DOCUMENTO

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI

AREA DI INTERVENTO	FASE	ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE (MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE)	SEGNALI
Aree interne (refettori e sale destinate a mensa)		Pulizia pavimentazione	Possibile accesso di personale insegnante e di alunni	Scivolamenti	Moderato	 Impiegare i cartelli monitori sino a che le condizioni della pavimentazione non ne consentano la rimozione.  Non depositare materiali ed attrezzature in posizioni tali da causare intralcio al transito di pedoni o mezzi.	
		Pulizia parti alte	Passaggio di personale insegnante e di alunni	Caduta dall'alto dell'operatore Caduta dall'alto di materiale	Moderato Moderato	 Delimitare l'area con bandelle o barriere ben visibili per segnalare il cantiere temporaneo ed interdire l'accesso all'area di personale non autorizzato. Disporre i materiali a terra in maniera che non intralcino il passaggio per personale e/o mezzi.	  



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 17 di 19

CODICE DOCUMENTO

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI

AREA DI INTERVENTO	FASE	ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	LIVELLO DI RISCHIO INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE (MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE)
		Trasporto pasti mediante carrelli portavivande dal terminale attrezzato di cottura ai refettori e sale mensa (solo plesso scolastico Pezzani/Munari)	Passaggio di personale insegnante e di alunni	Rovesciamento carrelli con pietanze calde	Sostanziale	  Organizzare il trasporto dei pasti in modo che lo stesso avvenga esclusivamente quando gli alunni e il personale insegnante si trovano o nelle aule di lezione o nei refettori o sale mensa.
Aree interne ed esterne		Trasporto di materiali	Presenza di altri veicoli in circolazione	Urti, investimenti,	Moderato	  Accertarsi che il passaggio sia sgombero prima di impegnarlo dando sempre la precedenza a pedoni e mezzi sopraggiungenti. Nel trasporto di materiali di consistente lunghezza operare in coppia. In caso di caduta di materiale lungo il percorso occorre provvedere alla sua immediata rimozione.
			Presenza di personale			



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 18 di 19

CODICE DOCUMENTO

ULTERIORI REQUISITI PER LA SICUREZZA

Al termine di ogni giornata lavorativa l'appaltatore deve provvedere all'intercettazione centralizzata dell'adduzione del gas metano e delle utenze idriche sanitarie per evitare fuoriuscite accidentali in caso di malfunzionamenti o guasti.

Qualora nell'area di lavoro dovessero essere presenti altre ditte esterne l'appaltatore, prima di avviare i servizi di propria competenza, deve immediatamente avvisare il Referente Interno affinché possano essere gestite le eventuali ulteriori interferenze presenti.

Sulla base del presente documento, i costi aggiuntivi per rischi da interferenze, comunque contenuti, rispetto ai costi occorrenti per le misure che già ordinariamente devono essere previste nel Documento di Valutazione dei Rischi proprio di ogni azienda erogante il servizio di refezione scolastica, possono essere quantificati nella misura di euro 2.500,00/annuali.

Le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'Impresa Appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Il presente DUVRI è da considerarsi "dinamico" per cui la valutazione dei rischi qui effettuata deve essere necessariamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.





DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Pagina 19 di 19

CODICE DOCUMENTO

Il presente documento viene sottoscritto in nome e per conto del datore di lavoro della società

COMMITTENTE:	COMUNE DI NOCETO	
FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA
<i>PRESA VISIONE</i>		
REFERENTE TECNICO	GEOM. TRENTINI MORENO	
<i>APPROVAZIONE</i>		
DATORE DI LAVORO	SIG.RA ANNA AGOSTINI	

DITTA APPALTATRICE:		
FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA

Noceto, lì _____

